



ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA

DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI VIGILANZA

DIVISIONE IV – LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI COOPERATIVI

ASTE
GIUDIZIARIE

Al Commissario Liquidatore
DOTT. STEFANO MARASTONI
pescatori.camogli.lca@pec.it

ASTE
GIUDIZIARIE

Oggetto: “COOPERATIVA PESCATORI CAMOGLI – SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA IN LIQUIDAZIONE”, con sede in Camogli (GE), in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545-terdecies c.c. – Autorizzazione prima vendita beni mobili – Rif. istanza prot. n. 266418 e 266435 del 16 dicembre 2025, nonché integrazione pervenuta con prot. 42638 del 25 febbraio 2026.

L'AUTORITÀ DI VIGILANZA

VISTA l'istanza in oggetto così come integrata, ed esaminata la documentazione allegata alla stessa, con la quale il Commissario liquidatore ha chiesto, contestualmente, di essere autorizzato a svolgere plurime vendite, sia in blocco sia atomistiche, di beni eterogenei tra loro;

CONSIDERATO che l'acquisita perizia di stima, redatta dall'ing. Federico Sommella in data 4 dicembre 2025, ha valutato i singoli lotti per un valore inferiore a euro 25.000,00 ciascuno, rendendo sufficiente la mera asseverazione della stessa ai sensi del paragrafo 6.12 delle vigenti Linee Guida emanate da questa Direzione Generale con D.D. del 1° agosto 2025;

RITENUTO opportuno, stante l'eterogeneità dei beni costituenti i diversi lotti, provvedere all'emanazione di diversi provvedimenti e, conseguentemente, alla predisposizione di diversi bandi, emettendo la presente autorizzazione per la vendita singola di due lotti di beni mobili e, nello specifico, i nn. 3 e 4;

CONSIDERATO che i beni di cui trattasi sono due beni mobili costituenti parte di attrezzature commerciali e, nello specifico: un forno elettrico multifunzione, del valore stimato pari a € 2.000,00, e una macchina sottovuotatrice, di valore stimato pari a € 1.000,00, per l'individuazione dei quali si rinvia alla perizia e al corredo fotografico allegato;

VISTE le responsabili valutazioni del Commissario Liquidatore per le quali, relativamente ai beni in discorso, “*la vendita atomistica risulta maggiormente idonea ad ampliare la concorrenza nella procedura competitiva, evitare compressioni del valore derivanti da aggregazioni non funzionali e conseguire il miglior prezzo possibile per ciascun cespite attraverso procedura competitiva*”;

AUTORIZZA

il Commissario liquidatore della procedura indicata in oggetto, ad indire un **primo** tentativo di vendita senza incanto dei beni mobili costituenti i lotti n. 3 e n. 4, singolarmente, come indicati nella relazione di stima e nell'istanza in esame, nonché nella parte motiva del presente provvedimento, che quivi si intendono richiamati, al prezzo base d'asta corrispondente al valore di perizia, pari ad € 2.000,00 e € 1.000,00 ciascuno, oltre oneri di legge.

Divisione IV – Liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi

Viale America n.201 – 00144 Roma

dqv.div04@pec.mimit.gov.it

Dirigente: Walter Spinapolice

Coordinatore: Maria Giada Dalleo

Funzionario addetto: Loredana Giorgia Dragoni

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE



Nello svolgimento delle operazioni di vendita dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni, alle quali si invita ad adattare l'avviso di vendita allegato all'istanza:

- i beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, che i partecipanti alla gara dovranno espressamente dichiarare di conoscere ed accettare, ritenendo i beni idonei all'uso che intendono farne e con conseguente esonero della Procedura da ogni responsabilità per eventuali vizi o difetti e difformità. All'acquirente competeranno, altresì, tutti gli oneri e le spese relative all'asporto e trasferimento dei beni;

- ove più conveniente per la Procedura, le operazioni preliminari e propedeutiche alla vendita potranno essere, altresì, effettuate mediante il ricorso ad un intermediario specializzato nelle vendite, sotto la responsabilità del Commissario liquidatore che dovrà verificare la conformità degli avvisi di vendita proposti dal predetto intermediario alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione quale *lex specialis*. In difetto, i predetti avvisi dovranno essere, pertanto, modificati e resi compatibili con la procedura prevista nel presente atto. In caso di ricorso ad intermediario specializzato anche per la procedura di gara, la vendita senza incanto potrà essere espletata con modalità telematica (sincrona, asincrona o mista);

- al di fuori dell'ipotesi di cui al punto che precede, la vendita senza incanto potrà essere effettuata dinanzi a Notaio di fiducia del Commissario Liquidatore, presso lo studio del quale sarà depositata – oltre che pubblicata *on-line* – tutta la documentazione inerente alla gara stessa (regolamento, perizie, planimetrie, eventuali contratti ed altro), per consentirne la visione agli interessati (la documentazione potrà essere altresì pubblicata su di una "Virtual Data Room");

- qualora si tratti di procedura bandita con base d'asta inferiore a € 20.000,00, il Commissario svolge le operazioni di vendita personalmente;

- la gara verrà svolta dinanzi al Notaio (o al Commissario ove ne ricorrano i presupposti), mediante offerte in busta chiusa e sigillata, o mediante asta telematica; essa dovrà essere preceduta dalla pubblicazione dell'avviso per almeno **quarantacinque giorni** su siti *web* dedicati, con maggiore visibilità e/o attraverso altre forme di pubblicità ritenute più idonee ed opportune per la maggiore diffusione della notizia;

- per la partecipazione, gli offerenti dovranno formalizzare un'offerta irrevocabile d'acquisto contenente i dati identificativi del soggetto interessato, del prezzo offerto e del termine di versamento dello stesso, ed allegare un assegno circolare intestato alla procedura per l'importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale infruttifero, che in caso di aggiudicazione verrà computato in conto prezzo; l'offerente dovrà, altresì, allegare un ulteriore assegno circolare intestato alla procedura per l'importo pari al 5% del prezzo offerto, quale acconto spese e diritti di gara e oneri di trasferimento posti integralmente a carico dell'aggiudicatario. Il predetto importo, infruttifero, andrà restituito ai soggetti non aggiudicatari;

- le offerte ed i relativi depositi dovranno pervenire in plichi chiusi e sigillati presso lo studio del Notaio, avanti al quale saranno aperti nella data indicata nell'avviso di vendita;

- nel caso di pluralità di offerte valide, al fine di individuare il migliore offerente, si procederà nella medesima sede ad una gara al rialzo (rialzo minimo non inferiore al 5%), con aggiudicazione definitiva al migliore offerente, ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c.;

- della gara dovrà essere redatto apposito verbale;



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

-il trasferimento dei beni dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione e, contestualmente, l'acquirente sarà tenuto a versare il saldo del prezzo di vendita ed i relativi oneri di legge, pena la perdita della cauzione e del diritto all'acquisto;

-il regolamento di gara dovrà tener conto delle presenti disposizioni e, per quanto non espressamente riportato nella presente autorizzazione, si rinvia alle disposizioni contenute negli artt. 570 e seguenti del c.p.c., **escluso l'art. 572, comma 3, c.p.c., la cui applicazione non è stata richiesta dal Commissario liquidatore;**

-le eventuali iscrizioni ipotecarie e le trascrizioni pregiudizievoli gravanti sui beni saranno cancellate ai sensi dell'art. 5, L. n. 400/1975, previa presentazione di apposita istanza da parte del Commissario liquidatore, successivamente al perfezionamento della vendita ed al pagamento del relativo prezzo, con spese, ove previste, a carico dell'acquirente;

-la gara dovrà essere espletata entro 120 giorni dalla data della presente autorizzazione.

In mancanza di aggiudicazione, il Commissario liquidatore potrà pubblicizzare, nel termine massimo di 120 giorni decorrenti dalla data di conclusione di ciascuna precedente gara andata deserta (come risultante da relativo verbale), l'avvio di ulteriori **tre tentativi di vendita**, con le medesime modalità di cui sopra, applicando un ribasso del 20% al prezzo posto a base della precedente asta.

Entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla conclusione di ciascun tentativo di vendita, il Commissario liquidatore vorrà produrre copia del richiamato verbale di gara, unitamente a copia della pubblicità effettuata. Nel caso di aggiudicazione, sarà trasmessa all'Ufficio, entro trenta giorni dalla stipula, anche copia degli atti attestanti la vendita dei beni mobili.

LGD

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

IL DIRETTORE GENERALE
(Giulio Mario DONATO)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi
del D.lgs. n.82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®